Al Card.l Ill.mo gr.o di Maggio 1586

Ill.ma Sig.ra Pad.ne Col.ma

Ho ricevuto la gratissima lettera di V. S. Ill.ma delli 6 del presente, et ho inteso quanto mi scrive circa la causa che tratta costì con il Sig.r Duca Ferdinando, et Sig.ri Agenti, piacemi che V. S. Ill.ma habbia ricevuto sodisfattione dalle lettere di Sua Altezza, et di tutti quelli Ministri, che ne ha scritto, per che oltre l'obligo particolare che ha Sua Altezza di tenere conto di tutto quello che tocca a V. S. Ill.ma, ha ancora molte altre obligationi con la Religione di Malta, et in altre parti del mondo, per le quali mi persuado che non mancherà di favorire et aiutare sempre le attioni di V. S. Ill.ma. Dopo l'arrivo del Sig.r Latanzio gli Agenti altri non hanno parlato meco contra la causa di V. S. Ill.ma, ma sempre contra li Calvinisti, con li quali si trattano diligentemente tutte le cose. Il Sig.r Tettardo Agente di Ginevra, subito che fu arrivato, mi diede la lettera che V. S. Ill.ma gli scrisse già molti giorni di sua mano, et desiderava assai molto il fine che V. S. Ill.ma li comandasse di farli rispondere; prego V. S. Ill.ma a procurar ad esso Tettardo questa satisfattione, con dirli, che io ancora sabbia che V. S. Ill.ma habbia accettato il negotio che li trattenesti privilegi di Bandi Romani di Sua Altezza. Gli ho dato comm.ne a Mr Julio Ruggieri

Agente

74

Agente mio costì, che dia parte di V. S. Ill.ma. La mi farà gratia di ricordarlo, et così prego Dio che la conservi in tutto quello che le chiede il mio desiderio. Di Roma

Di V. S. Ill.ma

Prontissimo servitore

Gio. Ant.o Card.l Facchinetto

Ho ricevuto una lettera di V. S. Ill.ma delli [illegible] del presente, et ho inteso quanto mi scrive circa la causa che tratta costì con il Sig.r Duca Ferdinando, et Sig.ri Agenti, piacemi che V. S. Ill.ma habbia ricevuto sodisfattione dalle lettere di Sua Altezza, et di tutti quelli Ministri, che ne ha scritto, per che oltre l'obligo particolare che ha Sua Altezza di tenere conto di tutto quello che tocca a V. S. Ill.ma, ha ancora molte altre obligationi con la Religione di Malta, et in altre parti del mondo, per le quali mi persuado che non mancherà di favorire et aiutare sempre le attioni di V. S. Ill.ma. Dopo l'arrivo del Sig.r Latanzio gli Agenti altri non hanno parlato meco contra la causa di V. S. Ill.ma, ma sempre contra li Calvinisti, con li quali si trattano diligentemente tutte le cose. Il Sig.r Tettardo Agente di Ginevra, subito che fu arrivato, mi diede la lettera che V. S. Ill.ma gli scrisse già molti giorni di sua mano, et desiderava assai molto il fine che V. S. Ill.ma li comandasse di farli rispondere; prego V. S. Ill.ma a procurar ad esso Tettardo questa satisfattione, con dirli, che io ancora sabbia che V. S. Ill.ma habbia accettato il negotio che li trattenesti privilegi di Bandi Romani di Sua Altezza. Gli ho dato comm.ne a Mr Julio Ruggieri

Agente